



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 Aprile 1995
Sede Legale: Via Pio VII°, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 56 del 04/07/2012

Il giorno 04/07/2012, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Silvano RAVERA

a norma dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 13.04.1995, n. 60, come modificata dalla Legge Regionale 20.11.2002, n. 28, adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

OGGETTO: Recepimento atto di indirizzo approvato dal Comitato Regionale di Indirizzo

IL DIRETTORE GENERALE



Presa visione della proposta del Dirigente Responsabile della Struttura Complessa Area Funzionale Amministrativa, dott. ssa Paola Quaglino, di seguito integralmente riportata:

Ai sensi dell'art. 14 comma 1 della legge regionale 13 aprile 1995, n. 60 e s.m.i., compete al Comitato regionale di indirizzo la determinazione degli obiettivi istituzionali dell'Arpa in materia di svolgimento e sviluppo a livello regionale delle azioni di tutela ambientale e di prevenzione.

Nella seduta del 19 maggio 2011 il Comitato regionale di indirizzo ha approvato un Atto di indirizzo a valenza triennale per il periodo 2011-2013, contenente, per ciascun indirizzo, l'esplicitazione di uno o più risultati strategici e relativi risultati annuali, il cui conseguimento viene ritenuto dal Comitato regionale medesimo come indicativo del rispetto degli indirizzi formulati.

Il documento "*Proposta organizzativa e metodologica relativa a un nuovo modello organizzativo per la programmazione dell'attività dell'Arpa*" recepito con DDG n.50 dell'8 giugno 2012 prevede che, ogni anno, preliminarmente all'approvazione dell'Atto di indirizzo da parte del Comitato regionale di indirizzo, venga svolta un'attività istruttoria da parte del Gruppo tecnico del Comitato regionale di indirizzo (di seguito Gruppo tecnico) sulla base dei documenti pervenuti da Arpa e dai Comitati provinciali di coordinamento, per concordare l'aggiornamento delle linee strategiche su cui orientare l'attività dell'Agenzia con particolare riguardo all'estensione temporale delle medesime.

A seguito dei lavori istruttori realizzati nel corrente anno dal Gruppo tecnico, riunitosi in ultimo in data 8 maggio 2012, nella seduta del 7 giugno 2012 il Comitato regionale di indirizzo ha approvato l'Atto di indirizzo a valenza triennale aggiornandolo al triennio 2012-2014, la cui determinazione è stata successivamente trasmessa al Presidente della Giunta regionale, ai Presidenti delle Province piemontesi, all'A.N.C.I. regionale ed al Direttore Generale dell'Arpa in data 15 giugno 2012.

Tutto ciò premesso

Vista la Legge regionale 13 aprile 1995, n. 60 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia approvato con DDG n. 90/2009 e s.m.i.;

Vista la Determinazione del Comitato regionale di indirizzo del 7 giugno 2012 registrata in ingresso con prot. n.62140 del 18 giugno 2012;



Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile della Struttura complessa Ufficio Contabilità e Controllo in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico;

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;

DECRETA

- 1) Di recepire l'Atto di indirizzo approvato dal Comitato Regionale di Indirizzo nella seduta del 7 giugno 2012 ed allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di pubblicare sul sito istituzionale di Arpa Piemonte il documento citato al punto precedente per il tramite della Struttura semplice Programmazione e pianificazione in coerenza a quanto previsto dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità approvato con DDG n. 20 del 6 marzo 2012;
- 3) Di trasmettere copia del presente provvedimento e dei relativi allegati, per il tramite dell'Ufficio Affari istituzionali e Personale, a tutte le Strutture Complesse di Arpa Piemonte.

Ing. Silvano RAVERA

INDIRIZZI TRIENNALI 2012 – 2014

	INDIRIZZO ISTITUZIONALE	Risultati strategici
1. Asse pianificazione dei servizi	Rivalutazione dei servizi erogati da Arpa Piemonte al fine di incrementarne l'adeguatezza in termini di efficienza e rispondenza alle esigenze del territorio e di coerenza funzionale con le Amministrazioni di riferimento, con particolare riguardo alla valutazione dello stato delle pressioni e componenti ambientali (aria, acque, suolo e biodiversità), nonché degli effetti sanitari e territoriali da esse derivanti	1.A. Caratterizzazione economica e funzionale dei servizi erogati da Arpa Piemonte
		1.B. Incremento della rispondenza tra le esigenze che nascono dal territorio ed i servizi erogati da Arpa Piemonte a favore di Regione, Province e Comuni
		1.C. Adeguamento del tariffario di Arpa Piemonte alle mutate esigenze economiche e funzionali
		1.D. Incremento della significatività delle rappresentazioni delle performance di Arpa Piemonte mediante l'adeguamento della reportistica secondo criteri di maggiore sintesi e fruibilità a favore degli stakeholder
2. Asse innovazione	Semplificazione e digitalizzazione dei rapporti procedurali di Arpa Piemonte al proprio interno e nell'ambito delle relazioni istituzionali con le Amministrazioni Pubbliche piemontesi	2.A. Individuazione, definizione ed applicazione di soluzioni innovative e di miglioramento delle modalità di interrelazione con utenti esterni
		2.B Adozione e sviluppo delle piattaforme tecnologiche di trasmissione e condivisione documentale
		2.C Implementazione di un sistema interno di condivisione dei dati ambientali previa revisione delle regole di alimentazione e integrazione dell'anagrafica garantendo il raccordo con l'anagrafica SIRA e l'implementazione di banche dati naturalistiche di interesse del sistema regionale
3. Asse prevenzione	Sviluppo tecnico-scientifico di servizi e di flussi di informazioni relative alle componenti ambientali per la conoscenza, la previsione ed il monitoraggio di dati ambientali, anche finalizzati alla prevenzione dei rischi e degli impatti ambientali, naturali e antropici ed alle azioni di pianificazione territoriale e di adattamento ai cambiamenti climatici	3.A. Definizione e aggiornamento del raccordo operativo tra Arpa Piemonte e le altre Amministrazioni Pubbliche nella valutazione dei rischi naturali, con particolare riferimento all'aggiornamento e alla condivisione del quadro del dissesto, allo sviluppo di reti, ai servizi di monitoraggio, alla previsione e valutazione dei rischi, anche a supporto della gestione emergenziale e delle scelte di pianificazione del territorio
		3.B. Raccordo e sviluppo di procedure di valutazione di impatto sanitario anche nell'ambito della definizione di Piani e Profili per la Salute (PePS)
		3.C. Implementazione di procedure per specifiche emergenze quali l'emergenza radiologica e nucleare e di strumenti operativi e di sviluppo per la gestione del rischio antropico
		3.D. Implementazione di strumenti previsionali finalizzati al miglioramento dell'informazione inerente la qualità dell'aria nelle differenti entità territoriali
4. Asse organizzativo	Operare il riposizionamento delle attività ed il riordino dell'assetto interno finalizzato a consolidare la razionalizzazione delle spese operate nel 2008 e 2009 e ad assicurare l'efficacia operativa dell'Agenzia	4.A. Presentazione e consolidamento di un piano complessivo pluriennale di riposizionamento organizzativo e gestionale finalizzato ad un impiego razionale delle risorse e ad uno svolgimento efficiente dell'attività istituzionale.
		4.B. Adozione ed attuazione progressiva delle misure e degli interventi previsti dal piano in coerenza con le tempistiche e le modalità pianificate

INDIRIZZO ISTITUZIONALE	Risultati strategici	Risultati 2012	Risultati 2013	Risultati 2014
<p>1. Asse pianificazione dei servizi</p> <p>Rivalutazione dei servizi erogati da Arpa Piemonte al fine di incrementarne l'adeguatezza in termini di efficienza e rispondenza alle esigenze del territorio e di coerenza funzionale con le Amministrazioni di riferimento, con particolare riguardo alla valutazione dello stato delle pressioni e componenti ambientali (aria, acque, suolo e biodiversità), nonché degli effetti sanitari e territoriali da esse derivanti</p>	<p>1.A. Caratterizzazione economica e funzionale dei servizi erogati da Arpa Piemonte</p> <p>1.B. Incremento della rispondenza tra le esigenze che nascono dal territorio ed i servizi erogati da Arpa Piemonte a favore di Regione, Province e Comuni</p> <p>1.C. Adeguamento del tariffario di Arpa Piemonte alle mutate esigenze economiche e funzionali</p> <p>1.D. Incremento della significatività delle rappresentazioni delle performance di Arpa Piemonte mediante l'adeguamento della reportistica secondo criteri di maggiore sintesi e fruibilità a favore degli <i>stakeholder</i></p>	<p>1.A.01_2012 Validare il metodo sviluppato e dare avvio alla caratterizzazione dei servizi a catalogo</p> <p>1.B.01_2012 Individuare e specificare le esigenze di servizi Arpa secondo un'articolazione territoriale e specialistica</p> <p>1.C.01_2012 Applicare il tariffario Arpa</p>	<p>1.A.01_2013 Applicare il metodo sviluppato alla completa caratterizzazione dei servizi a catalogo</p> <p>1.B.01_2013 Allineare le attività di Arpa alle esigenze del territorio integrando le medesime nell'evoluzione normativa regionale</p> <p>1.C.01_2013 Riesaminare ed eventualmente revisionare il tariffario a seguito dell'adeguamento dei servizi erogati da Arpa ed integrare il medesimo nella normativa regionale</p> <p>1.D.01_2013 Consolidare, revisionare o estendere la reportistica</p>	<p>1.A.01_2014 Implementare la Carta dei servizi di Arpa</p> <p>1.B.01_2014 Allineare le attività di Arpa alle esigenze del territorio integrando le medesime nell'evoluzione normativa regionale</p> <p>1.C.01_2014 Applicare il tariffario Arpa</p> <p>1.D.01_2014 Ottimizzare i processi aziendali orientandoli alla trasparenza della performance ed alla rendicontazione sociale</p>




INDIRIZZO ISTITUZIONALE	Risultati strategici	Risultati 2012	Risultati 2013	Risultati 2014
<p>2. Asse Innovazione</p> <p>Semplificazione e digitalizzazione dei rapporti procedurali di Arpa Piemonte al proprio interno e nell'ambito delle relazioni istituzionali con le Amministrazioni Pubbliche piemontesi</p>	<p>2.A. Individuazione, definizione ed applicazione di soluzioni innovative e di miglioramento delle modalità di interrelazione con utenti esterni</p> <p>2.B Adozione e sviluppo delle piattaforme tecnologiche di trasmissione e condivisione documentale</p> <p>2.C Implementazione di un sistema interno di condivisione dei dati ambientali previa revisione delle regole di alimentazione e integrazione dell'anagrafica garantendo il raccordo con l'anagrafica SIRA e l'implementazione di banche dati naturalistiche di interesse del sistema regionale</p>	<p>2.A.01_2012 Incrementare il grado di attuazione delle soluzioni migliorative dei procedimenti Arpa</p> <p>2.B.01_2012 Valorizzare il patrimonio esistente, finalizzando l'utilizzo a principi di economia e di piena trasparenza verso l'interno e verso l'esterno</p> <p>2.C.01_2012 Completare la ricognizione dei dati, anche attraverso il confronto con i dati esistenti nei sistemi regionali e provinciali, e definire le corrette relazioni con la componente anagrafica ove necessario. Pubblicare, per i dati così verificati, la prima versione del Catalogo dei dati ambientali e territoriali di competenza e relativi servizi di accesso (ricerca, visualizzazione, scarico) in linea con gli indirizzi della Direttiva Europea INSPIRE ed il D.Lgs. 32/2010</p>	<p>2.A.01_2013 Consolidare i livelli prestazionali raggiunti</p> <p>2.B.01_2013 Portare a pieno regime l'operatività degli strumenti digitali a supporto della gestione documentale.</p> <p>2.C.01_2013 Consolidare il Catalogo dei dati ambientali e territoriali di competenza integrandolo secondo principi di interoperabilità con il Catalogo regionale e nazionale</p>	<p>2.A.01_2014 Consolidare i livelli prestazionali raggiunti</p> <p>2.B.01_2014 Portare a pieno regime l'operatività degli strumenti digitali</p> <p>2.C.01_2014 Consolidare il Catalogo dei dati ambientali e territoriali di competenza integrandolo secondo principi di interoperabilità con il Catalogo regionale e nazionale</p>

D.D.G. n. 56 del 10/04/12 pc

INDIRIZZO ISTITUZIONALE	Risultati strategici	Risultati 2012	Risultati 2013	Risultati 2014
<p>Sviluppo tecnico-scientifico di servizi e di flussi di informazioni relative alle componenti ambientali per la conoscenza, la previsione ed il monitoraggio di dati ambientali, anche finalizzati alla prevenzione dei rischi e degli impatti ambientali, naturali e antropici ed alle azioni di pianificazione territoriale e di adattamento ai cambiamenti climatici</p>	<p>3.A. Definizione e aggiornamento del raccordo operativo tra Arpa Piemonte e le altre Amministrazioni Pubbliche nella valutazione dei rischi naturali, con particolare riferimento all'aggiornamento e alla condivisione del quadro del dissesto, allo sviluppo di reti, ai servizi di monitoraggio, alla previsione e valutazione dei rischi, anche a supporto della gestione emergenziale e delle scelte di pianificazione del territorio</p>	<p>3.A.01_2012 Rafforzare la sinergia tra Centro funzionale e Sala operativa regionale per la gestione delle emergenze anche attraverso la costruzione di scenari e la progettazione di specifiche soluzioni tecniche</p>	<p>3.A.01_2013 Sviluppare ed implementare la conoscenza inerente i rischi naturali orientata alla valutazione integrata dei dati territoriali ed al miglioramento dei flussi informativi, anche mediante la progettazione di una rete di scambio delle informazioni modulata in riferimento alle differenti finalità degli utenti</p>	<p>3.A.01_2014 Sviluppare ed implementare la conoscenza inerente i rischi naturali orientata alla valutazione integrata dei dati territoriali ed al miglioramento dei flussi informativi, realizzando una rete di scambio delle informazioni modulata in riferimento alle differenti finalità degli utenti</p>
	<p>3.B. Raccordo e sviluppo di procedure di valutazione di impatto sanitario anche nell'ambito della definizione di Piani e Profili per la Salute (PePS)</p>	<p>3.B.01_2012 Aggiornare BDIAT ad uso anche dei PEPS</p>	<p>3.B.01_2013 Predisporre primo Atlante delle fonti emissive per classi di sostanze utili alla valutazione di profili di rischio e loro utilizzo nel contesto dei PEPS</p>	<p>3.B.01_2014 Consolidare l'Atlante delle fonti emissive per classi di sostanze utili alla valutazione di profili di rischio e loro utilizzo nel contesto dei PEPS</p>
	<p>3.C. Implementazione di procedure per specifiche emergenze quali l'emergenza radiologica e nucleare e di strumenti operativi e di sviluppo per la gestione del rischio antropico</p>	<p>3.B.02_2012 Elaborare le attività di analisi ambientale con finalità di prevenzione sanitaria</p>	<p>3.B.02_2013 Elaborare le attività di analisi ambientale con finalità di prevenzione sanitaria</p>	<p>3.B.02_2014 Elaborare le attività di analisi ambientale con finalità di prevenzione sanitaria</p>
	<p>3.D. Implementazione di strumenti previsionali finalizzati al miglioramento dell'informazione inerente la qualità dell'aria nelle differenti entità territoriali</p>	<p>3.D.01_2012 Affinare i diversi scenari con particolare riferimento alla loro applicabilità in coerenza con gli indirizzi scaturiti dal tavolo regionale</p>	<p>3.D.01_2013 Consolidare gli strumenti previsionali</p>	<p>3.D.01_2014 Focalizzare le aree particolarmente critiche e acquisire i primi riscontri delle fasi applicative</p>

D.D.G. n. 56 del 04/07/12 pag. 4

INDIRIZZO ISTITUZIONALE	Risultati strategici	Risultati 2012	Risultati 2013	Risultati 2014
<p>4. Asse organizzativo</p> <p>Operare il riposizionamento delle attività ed il riordino dell'assetto interno finalizzato a consolidare la razionalizzazione delle spese operate nel 2008 e 2009 e ad assicurare l'efficacia operativa dell'Agenzia</p>	<p>4.A. Presentazione e consolidamento di un piano complessivo pluriennale di riposizionamento organizzativo e gestionale finalizzato ad un impiego razionale delle risorse e ad uno svolgimento efficiente dell'attività istituzionale</p>	<p>4.A.01_2012 Consolidare il piano di riposizionamento previa presentazione e confronto con gli interlocutori istituzionali, esterni ed interni</p>	<p>4.A.01_2013 Riesaminare e, all'occorrenza, revisionare il piano di riposizionamento in corso di realizzazione</p>	<p>4.A.01_2014 Riesaminare e, all'occorrenza, revisionare il piano di riposizionamento in corso di realizzazione</p>
	<p>4.A.02_2012 Attivare una gestione budgetaria e assegnare alle SC le risorse direttamente gestite in misura > 80%</p>	<p>4.A.02_2013 Integrare la gestione budgetaria con la rilevazione analitica dei costi delle attività svolte dall'Agenzia</p>	<p>4.A.02_2014 Consolidare la gestione budgetaria e la rilevazione analitica dei costi delle attività svolte dall'Agenzia</p>	
<p>4.B. Adozione ed attuazione progressiva delle misure e degli interventi previsti dal piano in coerenza con le tempistiche e le modalità pianificate.</p>	<p>4.B.01_2012 Avviare gli interventi pianificati nel Piano per l'anno 2012</p>	<p>4.B.01_2013 Attuare gli interventi pianificati nell'anno 2013</p>	<p>4.B.01_2014 Attuare gli interventi pianificati nell'anno 2014</p>	
	<p>4.B.02_2012 Analizzare il sistema di gestione dell'Agenzia ed implementare progressivamente gli sviluppi in tema di sicurezza sul luogo di lavoro e qualità</p>	<p>4.B.02_2013 Analizzare il sistema di gestione dell'Agenzia ed implementare progressivamente gli sviluppi in tema di sicurezza sul luogo di lavoro e qualità</p>	<p>4.B.02_2014 Analizzare il sistema di gestione dell'Agenzia ed implementare progressivamente gli sviluppi in tema di sicurezza sul luogo di lavoro e qualità</p>	